

L'ANIMAZIONE DELLA COMUNITA'

EVENTO NAZIONALE CDA

LAVORI DI GRUPPO

A CURA DI LUCIA SURANO

Sommario

1. Alle radici della parola animazione
2. Definizione del concetto di animazione
3. Cosa intendiamo per animazione pastorale
4. L'animazione per la Caritas
5. Rapporto tra Animazione e CdA



1. Alle radici della parola animazione

animazióne s. f. [dal lat. *animatio -onis*, der. di *animare* (v. animare); nel sign. 2, con influenza del fr. *animation*]. – **1. a.** L'infondere o il ricevere l'anima, la vita **b.** L'opera, l'attività di animare, con riferimento agli usi specifici di *animatore*.

Il termine animazione ha, a sua volta, in sé la radice del termine anima.

L'animazione, dalla radice anima, si esplicita lessicalmente, nel verbo ANIMARE

Il *Dizionario di parole nuove* (1964-1984) di M. Cortelazzo e U. Cardinale (1986) riporta il termine animazione quale neologismo, definendone il contenuto come **"attività dell'animatore [nel senso qui inteso, anch'esso neologismo] che richiama alla partecipazione attiva i componenti di un gruppo culturale, ricreativo, o simile"** (A. Arbasino, dal 1977).

2. Definizione del concetto di animazione

Sulla base della etimologia, della radice semantica e della storia della parola, tentiamo una definizione:

“l'animazione è quel processo che, infondendo vita, produce cambiamento”

“CAMBIAMENTO”

Status che consente a ciascuno di leggere se stesso in altra maniera

- ◆ da “CAMBIARE” (tr. e intr.)
- ◆ dal tardo latino “cambiare” nel senso di mutare;
formato dal greco “Kambein” = girare intorno

Un modello particolare di animazione è
rappresentato **dall'animazione di comunità.**
L'animazione di comunità si propone come
pratica atta a promuovere il senso di
responsabilità sociale e il senso di comunità

=

FUNZIONE COLLETTIVA

3. Cosa intendiamo per animazione pastorale

L'animazione pastorale della comunità è
l'impegno della Chiesa a:

- ◆ uscire da se stessa
- ◆ collocarsi in modo attivo nella storia e con uno stile di dialogo e condivisione
- ◆ costruire proposte che fanno emergere la fede in Gesù Cristo

L'animazione non
consiste semplicemente
nella creazione di un
servizio, ma

***nell'avviare processi di
cambiamento.***

4. L'animazione per la Caritas

L'animazione Caritas è un processo che si sviluppa dentro più azioni tra loro ben collegate e precisamente finalizzate.

È il ***modo*** in cui si offre una proposta, si realizzano gli incontri, si promuove un servizio; si accompagnano le decisioni, si curano le relazioni.

E', quindi, il **PROCESSO** che ci ha permesso di realizzare quel servizio, quell'incontro, quella proposta, ecc...

5. Rapporto tra Animazione e CdA

ÉCOUTE di Henri de Miller - Parigi



PROGETTARE IN PERMACULTURA

PRESENTAZIONE DELLA DINAMICA



Origine del metodo

Il PROGETTARE IN PERMACULTURA è una modalità di progettazione nata negli anni '70 per progettare in maniera sostenibile la gestione della terra e della natura.

Oggi si è estesa anche all'ambito sociale e culturale.

Il principio di fondo della PERMACULTURA è il parametro della **sostenibilità**.

Il processo di lavoro è a spirale e ha l'obiettivo di collegare tra essi gli ambiti di riferimento di un determinato tema inizialmente ad un livello personale e locale, per poi proseguire al livello collettivo e globale.

I simboli sono:

FIORE DELLA PERMACULTURA

ALBERO DELLA PERMACULTURA

COME LAVOREREMO

L'attività si divide in 3 parti

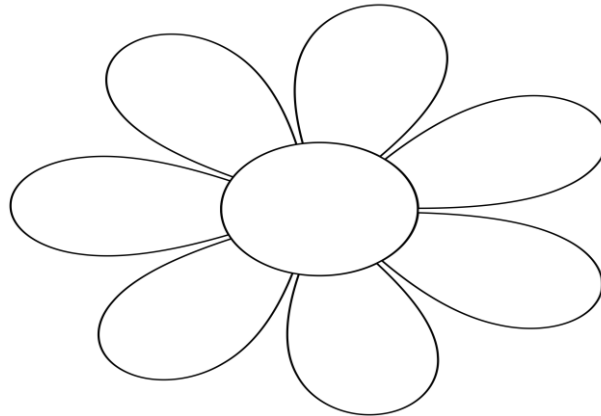
Il gruppo si divide in tre sottogruppi: le prime due parti vengono fatte nei tre sottogruppi, la terza parte viene fatta in plenaria con il gruppo riunito.

Ogni sottogruppo sarà gestito da un facilitatore.

1^a parte

Ogni sottogruppo, **in riferimento al tema**, (ovvero, FORMAZIONE-ANIMAZIONE-OSSERVAZIONE), ne **definisce 5 elementi caratterizzanti**.

I 5 elementi vengono scritti nei petali del *FIORE DELLA PERMACULTURA*.



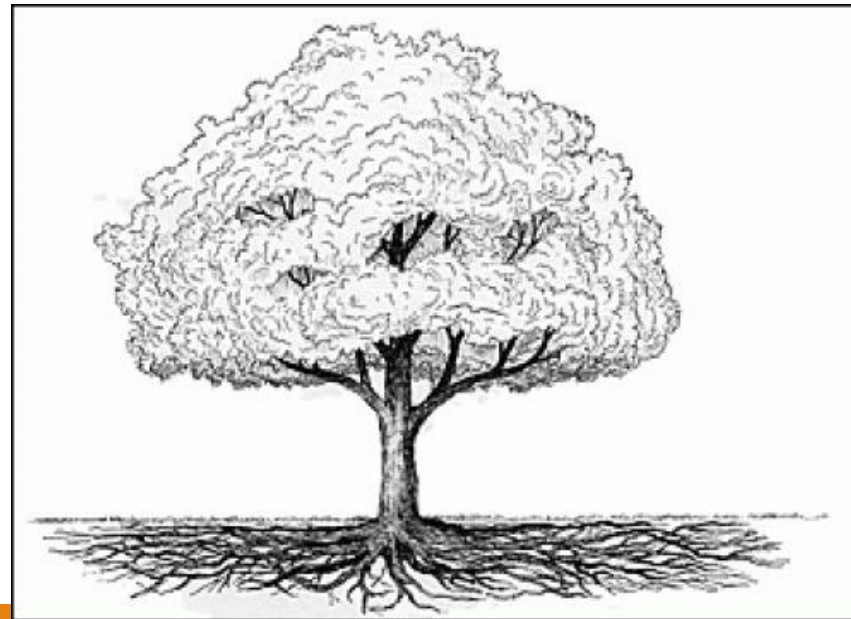
La logica del FIORE DELLA PERMACULTURA è che ***questi elementi sono collegati tra loro come in una spirale.***

Quindi, una volta scritti gli elementi nei vari petali, il lavoro consiste nel definire il processo di collegamento tra questi elementi e come questo processo deve essere in relazione al tema intorno al quale si sta progettando.

2^a parte

Riportare il tutto nell'*ALBERO DELLA PERMACULTURA* che ***rappresenta il modo in cui i vari elementi si irradiano dal punto che un tempo è stato il centro del seme.***

I fattori che sono alla base del progetto in permacultura vengono rappresentati come radici, i prodotti sono invece la chioma.



Quindi:

1. **nelle radici** riportare **gli elementi identificati nella prima parte**, cioè, quelli scritti nei petali;
2. **nel tronco l'idea**, ovvero, **il processo strutturato** e qual è il collegamento tra gli elementi e come questo processo è in relazione al tema intorno al quale si sta progettando;
3. **nei rami i vari esiti** che gli elementi alla luce del processo producono e come tutto è in relazione al CdA.

A partire dai vari esiti emersi il facilitatore guida il gruppo a produrre le richieste da rivolgere a Caritas Italiana e alle proprie Delegazioni Regionali, affinché questi “esiti” siano assunti come piste di lavoro in maniera tale che il CdA sia sempre un luogo presidiato, di attenzione e strumento pastorale per l’azione della Caritas

La domanda guida per formulare le richieste è:

Come fare perché il CdA sia sempre al centro del processo identificato e cosa fare perché l’animazione, sia sempre caratterizzata dagli elementi definiti e dagli esiti che questi elementi producono?

3^a parte

I tre sottogruppi ritornano in plenaria e ogni facilitatore condivide le proposte e il coordinatore le registra perché saranno il contenuto della sintesi.



BUON LAVORO